

Rassegna del 12/04/2017

Nazione Pontedera	CALCINAIA «Il degrado del ponte sull'Amo? Problema noto. Ci sarà una verifica»	...	1
Nazione Pontedera	Palp, vele spiegate verso i 10mila. 'Tutti in moto!' continua a sgassare	...	2
Nazione Pontedera	CALCINAIA Raid dei ladri in alcuni garage: rinate auto	...	3
Nazione Pontedera	Brucia baracca in via Mazzei: muoiono pulcini	...	4
Tirreno Pisa	I nostri campioncini si raccontano - Clara e il colpo di fulmine col canottaggio	Chiavacci andrea	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Incendio distrugge una baracca	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Il Fornacette sfida il Candeglia in finale	S.s.	7

CALCINAIA LA SINDACA REPLICA ALLA LISTA CIVICA «Il degrado del ponte sull'Arno? Problema noto. Ci sarà una verifica»

«**IL PONTE** di via Papa Giovanni XXIII, la sua storia e la sua attuale situazione sono, in tutti i sensi, sotto il sole». È la risposta della sindaca di Calcinaia, Lucia Ciampi, alle affermazioni della Lista Per la Gente che aveva puntato il dito sul ponte sull'Arno chiedendo se si conosceva lo stato del suo degrado.

«Fin dal mio primo mandato mi sono occupata della situazione in cui versa la struttura realizzata dal Genio Civile e subito dopo donata all'amministrazione comunale – prosegue la Ciampi – L'amministrazione non ha certo avuto bisogno di attendere il suggerimento della Lista Per la Gente per mobilitarsi nelle sedi e nei modi più opportuni. Da anni stiamo infatti sondando tutte le varie strade percorribili per fronteggiare al meglio questa complessa questione. Sono stati interpellati gli organi governativi provinciali e regionali e sono stati presi contatti con l'Università di Pisa e, ad oggi, è stato affidato l'incarico per poter provvedere alle verifiche strutturali dell'opera».

«Non si capisce quindi a cosa si riferiscano i consiglieri Ranfagni e Armellini quando si arrogano il primato di aver "fatto luce" su qualcosa che era chiaro e noto – conclude la sindaca – Forse gli unici a non saperlo erano proprio loro. Strano, perché, ai loro dubbi in merito, espressi nell'interpellanza risalente al luglio 2015, ho debitamente risposto».



Palp, vele spiegate verso i 10mila ‘Tutti in moto!’ continua a sgassare

La mostra a Palazzo Pretorio prorogata fino al 14 maggio

IL NUMERO DI VISITATORI

L'ALTO NUMERI DI VISITATORI E LE PRENOTAZIONI DI GRUPPI CHE GIORNALMENTE SI SUSSEGUONO HA CONVINTO LA FONDAZIONE A PROROGARE L'APERTURA FINO AL 14 MAGGIO

L'OBIETTIVO auspicato delle 10mila presenze alla prima mostra di Palazzo Pretorio è vicino ed è un risultato importante. «Tutti In Moto! - Il mito della velocità in 100anni di arte» è frutto della sinergia tra pubblico e privato ed è grazie all'amministrazione comunale e al supporto sostanziale degli sponsor che la neo nata Fondazione per la cultura Pontedera può rispondere concretamente alla volontà della comunità pontederese di investire in cultura. L'impegno di Fondazione Pisa e di molti imprenditori locali è stato decisivo per il raggiungimento di questi risultati, importante si è rivelata la convergenza con la Fondazione Piaggio, la quale ospita un'appendice della mostra stessa all'interno del museo Piaggio. Gli sponsor principali sono: Banca di Pisa e Fornacette, Banca Popolare di Lajatico, Bertini Aldo e C., EDI - progetti e sviluppo, Geofor, Londinese, Arnèra, Associazione Crescere Insieme, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno, Simone Bagnoli - consulenza manageriale, Bracass, Braccianti Edilizia, Ecofor, Crastan, Gina, M.A.F, Marino Tognarelli - Global Family Banker, Profili Ascensori, RACO illuminazione, Rototex, Unicoop Firenze, Bandecchi e Vivaldi, Esanastri, Guardie di Città, Gruppo Lupi, Legnartè.

«**IL PALP**, acronimo di Palazzo Pretorio, si è posto la missione di diventare sede di eventi importanti in grado di richiamare pubblico da fuori regione - commenta Andrea Modesti, coordinatore della mostra - e l'analisi della provenienza del pubblico che ha visitato la mostra in questi primi tre mesi conferma che è un obiettivo possibile: una grossa percentuale dei visitatori proviene da fuori provincia, molti di questi da fuori regione, attratti dalla qualità dell'esposizione, curata da due emeriti professionisti come Daniela Fonti e Filippo Bacci di Capaci».

LE OPERE di Fattori, Marini, Boccioni, Balla, Sironi, Viani, Tato e molti altri grandi artisti sono arrivate a Pontedera per documentare un viaggio nel tempo dedicato allo sviluppo dei mezzi di trasporto, dal cavallo di fine '800 passando per il treno, la nave, l'automobile, la moto fino all'aereo. La Fondazione Pontedera per la cultura ha investito nel lavoro giovanile, con l'assunzione di dieci giovani, di entrambi i sessi, dando loro la possibilità di formarsi, di crescere professionalmente e apprendere un mestiere. «Entrare a far parte di que-

sto incredibile progetto nella mia città, da studentessa di questo settore, è per me una grande soddisfazione e onore. - commenta Giulia, una tra le più giovani collaboratrici - Credo nell'incredibile potenza e valore dell'espressione artistica e sono convinta che Pontedera sia pronta per poter entrare fra i grandi centri espositivi della nostra Regione». Molto è stato fatto anche per promuovere la mostra ai giovani: sono tante le classi delle scuole primarie e medie superiori della provincia che giornalmente affluiscono nelle sale del Palazzo e concludono il percorso con dei laboratori didattici che avvicinano i più piccoli al mondo dell'arte.

«**L'AMBIZIOSO** progetto messo in atto dalla Fondazione Pontedera per la Cultura - ha aggiunto la dottoressa Grazia Quantini, responsabile Marketing e Comunicazione della Banca di Pisa e Fornacette, altro importante sponsor della mostra - si è rivelato davvero apprezzabile e siamo molto soddisfatti di averne preso parte. Del resto la no-

stra mission - sostenere la crescita del territorio e della comunità sociale in cui siamo inseriti, valorizzando lo sviluppo economico con una particolare attenzione alle eccellenze. E la mostra allestita a Palazzo Pretorio rientrava in pieno in questo nostro obiettivo».



Non posso che essere stimolata da questo lavoro con la voglia di imparare e crescere»



Un luogo centrale: anche conferenze e buona musica

Pontedera

PALP in questo momento non è solo sede espositiva della mostra, è anche auditorium per i musicisti dell'Accademia della Chitarra e sede di conferenze. L'ultima c'è stata lo scorso 7 aprile con l'evento "Il cinema dipinto e i suoi protagonisti" con la partecipazione del curatore della sezione cinematografica Alessandro Orsucci.

Ricerca e originalità: «Così miglioriamo la vita della città»

Pontedera

«**L'OBIETTIVO** finale è di contribuire a migliorare l'economia cittadina. – aggiunge Modesti – Eventi culturali fatti di ricerca, originalità e alto livello sono le nostre costanti per costruire con il territorio un percorso che faccia entrare Pontedera in un circuito culturale importante. Grazie a chi ha permesso questo progetto e al Comune che ci ha supportato fino a ora».



ARTE
 A sinistra Daniela Pampaloni con Andrea Modesti, organizzatori della mostra. Sopra una sala dell'esposizione che ripercorre la storia della mobilità dal cavallo fino all'era moderna
 (Testi a cura di Giulia Stella Salvatore David La Mendola)



AL CENTRO DELLA CITTÀ L'inaugurazione della Mostra «Tutti in moto!» a Palazzo Pretorio a Pontedera

CALCINAIA

Raid dei ladri in alcuni garage: rubate auto

HANNO preso di mira alcuni garage e ripostigli ai piani terra delle abitazioni a Calcinaia i ladri che l'altra notte sono stati protagonisti di una vera e propria scorribanda tra le vie Caduti di Cefalonia e Corfù e Sant'Ubaldesca. Da uno di questi garage è stata portata via un'auto con la quale i malviventi si sarebbero dati alla fuga. Forse era l'unica macchina con le chiavi inserite nel cruscotto o l'unica che i malviventi sono riusciti a mettere in moto. Secondo quanto emerso dai rilievi effettuati dai carabinieri non ci sarebbero state intrusioni nelle abitazioni, neppure in quelle collegate direttamente ai garage da porte interne. I ladri sarebbero entrati nei garage forzando le saracinesche e gli infissi.



Brucia baracca in via Mazzei: muoiono pulcini

Fornacette

L'INCENDIO di una baracca adibita a rifugio di attrezzi agricoli e animali da cortile, ha causato la morte di alcuni pulcini appena nati in una incubatrice riscaldata con una lampada. E' successo ieri mattina poco prima dell'alba in via Mazzei a Fornacette, nel comune di Calcinaia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cascina che hanno spento il rogo ma non hanno potuto far niente per salvare la baracca e i piccoli pennuti appena nati. La baracca è andata completamente distrutta.



I NOSTRI CAMPIONCINI SI RACCONTANO

Clara e il colpo di fulmine col canottaggio

Massaria, classe 2002, ha centrato la finale al meeting nazionale di Piediluco in Umbria

» La giovanissima atleta della Canottieri Arno si è classificata al quinti posto su un totale di cinquanta ragazze, molte delle quali più grandi di lei

» Il suo idolo è Giuseppe Vicino il punto di riferimento Clara Guerra «Mi alleno tutti i giorni a volte anche la domenica Il mio obiettivo è di arrivare ai Mondiali»

di Andrea Chiavacci

► PISA

Tradizione e cultura sportiva non mancano certo al canottaggio pisano, che inizia a sfornare promesse anche in campo femminile. Una delle giovani speranze è **Clara Massaria**, classe 2002, che da appena due anni e mezzo ha scelto di intraprendere questa avventura ottenendo risultati importanti in breve tempo. Clara ci racconta come è nata la sua passione per il canottaggio: «Sono sempre stata molto sportiva fin da piccola, infatti ho fatto pattinaggio per ben sette anni. Ho conosciuto il canottaggio grazie all'allenatore **Yuri Dalla Valle**, che mi ha convinto a provare». Clara è rimasta subito affascinata da questo nuovo mondo e si nota bene mentre lo racconta: «In pratica è stato un colpo di fulmine. È uno sport bellissimo ma al tempo stesso molto duro e che ti lascia sempre poco tempo libero, ma sono sacrifici che faccio molto volentieri».

Clara si allena da due anni e mezzo con la Canottieri Arno ma in pratica gareggia da pochi mesi nella categoria del singolo con il nuovo allenatore **Nicola Iannucci**: «Sono andata sempre bene nelle gare regionali raccogliendo tanti primi e secondi posti - racconta Clara - Il secondo posto nella gara di

esordio a San Miniato è stato bello, anche se ho avuto un po' di fortuna». Componente non secondaria nello sport e che comunque è stata di buon auspicio per le gare successive. Il primo importante banco di prova Clara lo ha avuto al meeting nazionale di Piediluco in Umbria, dove si è confrontata con ragazze più grandi anche di due anni. Una gara con eliminatorie molto dure che ha portato Clara direttamente in finale: «Sono arrivata quinta in una gara con 50 ragazze. È stato un grande risultato che mi dà grande autostima e consapevolezza di essere competitiva, visto che finalmente il livello era più alto. Adesso credo ancora di più nei miei mezzi». Un movimento in cui ci sono poche ragazze, soprattutto a livello giovanile: «Alla Canottieri siamo cinque ragazze e nella mia categoria ci sono solo io. Non ho neppure una compagna per fare il doppio. Il canottaggio a livello femminile è poco conosciuto soprattutto in Toscana, mentre al Nord le ragazze della mia età che lo praticano sono molte di più. Non esiste un'età limite per iniziare ma di solito si parte verso i nove anni. L'importante è aver già imparato a nuotare».

Clara ci parla un po' delle sue giornate: «Cerco di trovare il tempo anche per i miei inte-

ressi e per la scuola, anche se mi alleno tutti i giorni anche in orari non semplici e quando non gareggio anche la domenica mattina. È uno sport molto faticoso e bisogna fare tanti sacrifici per arrivare in alto. Tutti questi sforzi però vengono ripagati il giorno delle gare. Sono emozioni bellissime». Emozioni e tensioni che Clara sa come scaricare: «Prima della gara ascolto in cuffia la musica che mi piace. Mi serve per far calare la tensione». Infatti, l'altra grande passione di Clara è proprio la musica: «Ascolto un po' di tutto e so anche suonare la chitarra. Mi piace anche scrivere, mentre non sono una grande lettrice». Clara conosce bene il suo sport: «Ho seguito tutte le Olimpiadi in tv. L'idolo di tutti è **Giuseppe Vicino**, ma il mio punto di riferimento è **Clara Guerra** che ha vinto il titolo mondiale nel singolo Junior a Rotterdam stabilendo il record mondiale». I suoi obiettivi sono ambiziosi: «Vorrei arrivare a partecipare ai Mondiali a livello giovanile per poi proseguire su questa strada».

La prossima gara nazionale sarà di nuovo in programma a Piediluco, il 6 e 7 maggio. Per Clara sarà un test importante per trovare conferme dopo questo promettente inizio.





Una grande vetrina con Asd MyGym e Confcommercio

Quella di oggi è la quinta tappa della nuova iniziativa lanciata dal Tirreno con la collaborazione della Confcommercio Pisa, dell'assessorato allo sport del Comune di Pisa e dell'Asd MyGym. Si chiama "I nostri campioncini si raccontano" ed è una rassegna di interviste a giovani e giovanissimi sportivi under 16 che in provincia di Pisa si stanno distinguendo nelle più disparate discipline sportive. La prima uscita è stata dedicata a Sara Puglisi, promessa dell'hockey su prato, la seconda a William Alejandro Padilla Mendoza, il talento calcistico di 12 anni del Fornacette, la terza alla brava pallavolista dell'Ospedalieri Lara Gronchi e la quarta a Alessio Di Tommaso, fresco di bronzo ai campionati mondiali Cadetti di scherma. Attraverso le pagine del Tirreno, con cadenza bisettimanale (ogni mercoledì e sabato), questi giovani campioncini godranno di una vetrina privilegiata: un'intera pagina esclusivamente dedicata al ritratto della promessa sportiva prescelta. Sotto trovate un tagliando da compilare. Possono essere votati i ragazzi o le ragazze, i bambini o le bambine protagonisti delle nostre interviste. Ma sul tagliando potete scrivere anche il nome del vostro campioncino preferito, che poi sarà contattato dalla nostra redazione. Questo vuole rappresentare un modo per portare all'attenzione un numero maggiore di giovani che si impegnano e che dedicano il loro tempo libero, con passione, all'attività sportiva. Alla fine della rassegna ci sarà una classifica delle segnalazioni arrivate coi tagliandi.



FIAMME CAUSATE DA UNA LAMPADA

Incendio distrugge una baracca

■ ■ Incendio di una baracca, nella notte, a Fornacette. Il manufatto è andato completamente distrutto e l'incendio è stato causato dalla caduta di una lampada posta all'interno di un'incubatrice con alcuni pulcini che sono morti. Sul posto i vigili del fuoco di Cascina.



COPPA TOSCANA DI PRIMA CATEGORIA: IL BIG MATCH A FIRENZE**Il Fornacette sfida il Candeglia in finale****PONTERERA**

Mercoledì 12 aprile non è un giorno qualunque per la Fornacette calcistica: alle 15.30 allo stadio "Gino Bozzi" di Firenze contenderà la coppa di Prima categoria al club pistoiense del Candeglia in gara unica. Per l'occasione patron Baldi ha allestito un pullman per i tifosi rossoblù che seguiranno la propria squadra in una giornata storica per il paese.

Curiosamente entrambe le squadre sono impegnate ad evitare i play-out e chi vincerà oggi e manterrà la categoria potrà approdare in Promozione nella prossima stagione. Andando nel dettaglio, il Fornacette dovrà fare a meno di tre squalificati, Lupetti, Ferrucci e Parentini, e arriva a questo confronto col vento in poppa derivante dal successo - in campionato - di Bibbona conseguito domenica scorsa. Non nasconde l'emozione il tecnico Lido Malasoma. «Arrivare in finale a questa competizione - dice - è stato un traguardo inatteso, la coppa ci ha tolto inevitabilmente molte energie a livello fisico e mentale come logico che sia. Ma è affascinante. E non a tutti capita di disputare una gara del genere. Sarà una partita tirata contro una squadra che ha fatto benissimo in coppa e ha un attaccante molto pericoloso come Bugelli».

Tutto è pronto la Fornacette calcistica si gioca la sua Champions partendo alla volta di Firenze con la volontà di esaudire un piccolo grande sogno. (s.s.)



La gioia dei giocatori del Fornacette dopo aver raggiunto la finale

